



SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE BIOLOGICHE

Classe di laurea: LM-6 Biologia

Scuola e/o Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di Biologia

Anno Accademico: 2024/2025

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof Eliodoro Pizzo (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Luisa Cigliano (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Loredana Baccigalupi (Docente del CdS)

Dott.ssa Daniela Di Giovanni (Rappresentante degli studenti)

Dott.ssa Noemi Conte (Rappresentante degli studenti)

Dr.ssa Paola Lania (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto informatico)

Riunioni dell'UGQ

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue

3/7/2024

Recupero dei dati dalle fonti e loro prima analisi

Discussione e stesura della prima bozza

Durata dell'incontro: 2 ORE

Modalità dell'incontro: IN PRESENZA

19/07/2023

Recupero e analisi di ulteriori dati

Discussione e stesura di una bozza avanzata del testo

Durata dell'incontro: 2 ORE

Modalità dell'incontro: IN PRESENZA

22/7/2024

Revisione

Durata dell'incontro: 1 ORA

Modalità dell'incontro: IN PRESENZA

24/7/2024

Revisione del testo e finalizzazione della bozza

Durata dell'incontro: 1 ORA

Modalità dell'incontro: IN PRESENZA

16/9/2024

Revisione e approvazione del testo

Durata dell'incontro: 1 ORA

Modalità dell'incontro: IN PRESENZA

Fonti di informazioni e dati consultati

- Dati reperibili attraverso il Datawarehouse d'Ateneo
- Dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti per gli AA.AA.
- Dati indagini Almalaurea
- Indicatori ANVUR

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Presentata, discussa e ratificata in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: 18/09/24. Il Coordinatore illustra il lavoro svolto dal GRIE per la redazione della SMA 2024, ne illustra gli elementi fondamentali e le criticità emerse. La Scheda di Monitoraggio Annuale compilata dal GRIE è stata allegata alla convocazione della CCD e spedita in anticipo a tutti i componenti della CCD per permettere a ciascuno di fornire suggerimenti. Dopo ampia discussione, la CCD esprime parere favorevole all'unanimità (Verbale n.3 del 2024 della riunione della CCD del 18/09/2024).

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nella presente **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024**, il gruppo del riesame (GRIE) del CdS Magistrale in Scienze Biologiche ha preso in considerazione gli indicatori relativamente alle coorti 2021, 2022 e 2023. Il CdS della Magistrale in Scienze Biologiche è un corso a libero accesso e si confronta con 91 CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia e con 31 CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica.

Indicatori relativi alla didattica

L'indicatore relativo agli iscritti per la prima volta alla laurea magistrale (**iC00a**), riporta che il numero di iscritti nel 2023, pari a 129, è in linea rispetto al 2022 (134) e inferiore rispetto al 2021 (194). Sebbene il numero di iscritti alla LM in Scienze Biologiche mostri una riduzione nell'ultimo triennio, resta nettamente superiore al valore medio degli iscritti per la prima volta nei CdS della stessa area geografica (33.9) e nei CdS degli Atenei non telematici della stessa classe (43.2). Questo dato richiederà attenzione sia per l'ampliamento dell'offerta formativa messa in atto dal dipartimento con l'istituzione di nuovi CdS magistrali o percorsi (*es. Biologia degli Ambienti estremi, nuovo curriculum LM in Biologia*) sia in relazione al calo demografico della popolazione studentesca prevista nei prossimi anni, legata alla significativa riduzione del numero di studenti provenienti dagli istituti superiori.

Si conferma il *trend* positivo della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**iC02**) che dal 67.6% del 2021 e 77.9% nel 2022, è pari al 78.1% nel 2023. La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (**iC02BIS**) aumenta ulteriormente nel 2023 (92.5%) se confrontata al 2022 (89.7%) e al 2021 (84.9%). Dal confronto dei laureati in N+1 anni (**iC17**), si segnala che i valori nel 2022 (84.4%) sono superiori a quelli nazionali (73.8%).

La maggioranza dei laureati magistrali (84.5%) ha conseguito la laurea triennale nello stesso Ateneo, mentre la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altro ateneo (**iC04**) nel 2023 (15.5%) è di poco superiore rispetto al 2022 (14.2%) e al dato del 2021 (14.9%). Tale valore, di poco inferiore ai valori riferiti all'Area Geografica (19.4%), risulta significativamente inferiore rispetto al valore riferito all'area Nazionale (41.4%).

L'indicatore rapporto Studenti regolari/docenti (**iC05**) nel 2023 (6.3 punti) è leggermente inferiore rispetto a 2022 (7.9 punti) e a quello dell'anno 2021 (9.7), ma ancora al di sopra degli indicatori riferiti all'area geografica (3.4) e degli atenei nazionali (4.0).

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studio, i dati sono stabili: la quasi totalità degli studenti (98.2% - dati 2022 e 2021) prosegue il secondo anno nello stesso corso di studio (**iC14**), dato in linea con i valori nazionali. L'indicatore **iC15** nel 2022 (78.9), ossia la percentuale degli studenti che ha acquisito almeno 20 CFU al primo anno, è in linea con il valore dell'anno precedente (86%) ed è in linea con il valore medio nazionale (80.5%). L'indicatore **iC16**, ossia la percentuale di studenti che acquisisce almeno 40 CFU al primo anno (53.2% nel 2022) è in linea con il dato del 2021 (57.3%) e si conferma superiore alla media Nazionale (49.8%) e a quella dell'area geografica (46.1%).

Relativamente all'indicatore **iC13**, ovvero la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire, si è osservato una lieve diminuzione nel 2022 (59.7%) rispetto al dato 2021 (66.1%) pur essendo in linea con i valori nazionali.

Dalla relazione della **Commissione Paritetica (anno 2023, quadro B)** è emerso che la componente studentesca, segnala:

- ridondanze tra argomenti trattati in alcuni corsi del Curriculum Biologia Ambientale e quelli trattati nel precedente percorso triennale;

Indicatori percorso di studi e regolarità della carriera

Gli indicatori relativi all'abbandono (**iC21**, **iC23**) sono in linea con quelli dei CdS della stessa classe nell'area geografica e con quelli nazionali, mentre la percentuale di abbandono dopo N+1 anni (**iC24**) si mantiene stabile (5% nel 2022, 6.7% nel 2021, 4.5% nel 2020), in linea con la media di area geografica (5.9%) e inferiore alla media nazionale (7.7%).

Indicatori di internazionalizzazione

Per quanto riguarda i valori degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, l'indicatore **iC10**, relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, nel 2022 si è ridotto (13,2‰) rispetto al dato del 2021 (17.9‰) ma resta comunque superiore rispetto a quanto riscontrato nel 2020 (8,3‰). Si segnala comunque che il valore del 2022, in linea con quello dell'area geografica (15,7‰), è inferiore a quello della media nazionale (32,7‰).

L'indicatore **iC11**, relativo ai laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, nell'anno 2023 (38,2‰) è più che raddoppiato rispetto a quanto rilevato nell'anno precedente (18,1‰ nel 2022) pur restando inferiore a quello dell'area geografica (51,6‰) e a quello nazionale (102 ‰).

Indicatori di soddisfazione ed occupabilità

Per quanto riguarda la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento della laurea, gli indicatori **iC26** e **iC26BIS** subiscono un lieve decremento nell'anno 2023 rispetto agli anni precedenti. Infatti, l'indicatore **iC26** passa dal 54,8% del 2021 e dal 49,6% del 2022, al 47,5% del 2023. L'indicatore **iC26bis**, per il quale si osserva un valore del 45,6% nel 2023, è in linea con il valore del 2022 (47,9%). Relativamente all'indicatore **iC26TER**, che riporta la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (laureati non impegnati in formazione), si osserva nel 2023 un valore (52,6%) in linea con quello del 2022 (51,9%).

I dati dei tre indicatori **iC26**, **iC26bis** e **iC26TER**, pur essendo in linea con quelli dell'area geografica, risultano lievemente inferiori rispetto a quelli della media degli atenei nazionali (59,1%, 58,9%, 63,8% rispettivamente).

La percentuale di laureati occupati a 3 anni dalla laurea, ovvero l'indicatore **iC07 del 2023** (81,1%) è aumentata rispetto ai dati del 2022 (75%) e del 2021 (78,7%). Questo valore, lievemente superiore a quello degli atenei della stessa area geografica (76,4%), è in linea rispetto alla media nazionale (81,3%). Lo stesso vale per gli indicatori **iC07BIS** ed **iC07TER** che nel 2023 sono pari a 81,1% e 85,7%, rispettivamente. Tali valori sono lievemente superiori ai corrispondenti dati del 2022 (rispettivamente 74,1% e 76,8%) e a quelli dell'area geografica (76,7% e 79,1%) ed in linea con i valori della media nazionale (81,5% e 83,7%).

Indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti, pesato per le ore di docenza (**iC27**), nel 2023 corrisponde al valore di 18,2 e, pur essendo lievemente inferiore al dato riferito all'anno precedente (20,6 nel 2022), resta più elevato

rispetto agli atenei non telematici della stessa area geografica (11) e nazionali (12,6). L'indicatore (**ic28**), ovvero il rapporto studenti iscritti al primo anno su docenti degli insegnamenti del primo anno, nel 2023 (11) è in linea con il valore del 2022 (11,3). Questo dato si conferma superiore sia alla media degli atenei dell'area geografica (6,1) sia alla media nazionale (7,8).

L'indicatore **ic19**, relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, corrisponde all'85,1 % nel 2023 ed è in linea con quello del 2022 (84,7%) e lievemente inferiore al dato del 2021 (88,4%). Il valore del 2023 è superiore sia alla media degli atenei dell'area geografica (77.5%) sia alla media nazionale (72.6%). L'indicatore **ic19BIS**, che si riferisce alle ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata, è lievemente aumentato (87%) rispetto al 2022 (84,7%) pur confermandosi lievemente inferiore al dato del 2021 (93,4%). Il valore dell'indicatore **ic19BIS** nel 2023 è lievemente superiore alla media degli atenei dell'area geografica (83,9%) e superiore alla media nazionale (79,3%).

Valutazione derivante dai questionari degli studenti

Dalle schede di valutazione istituzionale della didattica (774 questionari compilati online nel periodo 24 ottobre 2023 – 31 agosto 2024; anno accademico 2023/2024) si evince che in generale i giudizi degli studenti sul Corso di Studio sono soddisfacenti. Nel dettaglio, su 22 quesiti proposti, 13 giudizi esprimono una valutazione superiore alla mediana di Ateneo.

In particolare, nell'analisi dei giudizi riferiti alla sezione docenti, le valutazioni del CdS per l'a.a. 2023/2024 risultano superiori rispetto alle mediane di ateneo per 5 quesiti su 8. Le restanti valutazioni sono in linea con i valori mediani di ateneo (3 su 8).

CRITICITÀ

Dall'analisi dei dati emergono le seguenti criticità persistenti da anni precedenti:

- Criticità 1 (significativa)
Limitata attrattività del CDS verso gli studenti provenienti da altro ateneo (**indicatore ic04**). Il dato risulta marcatamente inferiore a quello medio nazionale.
- Criticità 2 (significativa)
Internazionalizzazione: il numero di laureati che conseguono CFU all'estero (**indicatori ic10 e ic 11**)
Resta inferiore al dato nazionale.

Dall'analisi della situazione emerge una ulteriore criticità:

- Criticità 3 (da approfondire)
Nella relazione della CPDS relativa all'annualità 2023 si è rilevato:
 - persistente ridondanza tra argomenti trattati in alcuni corsi del curriculum Biologia Ambientale e quelli trattati nel precedente percorso triennale;

AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

Azione migliorativa n.1

Per agire efficacemente **sull'indicatore iC04** (*percentuale di iscritti al primo anno provenienti da Atenei regionali o di altre regioni*), il lavoro della Commissione Orientamento dall'anno A.A.2023/24 prosegue nell'intensa promozione dell'offerta formativa sia attraverso canali social (*pagina Instagram della nuova laurea magistrale in Scienze Biologiche, pagina Facebook degli studenti in Biologia*) sia mediante seminari puntati a diffondere l'offerta formativa della Laurea magistrale in relazione alle opportunità di inserimento in realtà aziendali sia locali che nazionali. La tempistica prevista per valutarne l'efficacia era stata fissata nella SMA 2023 per un periodo di 3 anni. Le azioni introdotte dal CDS sono ancora in essere e il successo dell'azione migliorativa proposta sarà monitorato tenendo conto del numero di studenti immatricolati per ogni anno accademico.

Azione correttiva n.2

Per migliorare sensibilmente **l'indicatore iC10**, criticità persistente da alcuni anni, già dal 2022 era stato effettuato un ampliamento della Commissione Erasmus con altri 2 docenti del CDS. Tale commissione si riunisce periodicamente per discutere di azioni mirate a migliorare gli indici di internazionalizzazione del CDS. Un'azione messa in atto dal 2022 e tuttora in corso è quella di prevedere brevi incontri fra membri della suddetta commissione e gli studenti durante le lezioni nelle aule con l'obiettivo di migliorare la comunicazione e facilitare lo scambio di informazioni con gli studenti per renderli maggiormente consapevoli delle diverse opportunità offerte per recarsi all'estero (per effettuare esami e/o svolgere l'attività di tesi sperimentale), per chiarire tutti i dubbi sollevati dagli studenti riguardo modalità e requisiti di partecipazione al bando (per es: predisposizione del *Learning Agreement* per la selezione delle attività didattiche). La suddetta commissione, inoltre, ha continuato a seguire il percorso formativo dei vincitori assegnatari delle borse di studio presso gli atenei stranieri.

Inoltre, la Commissione Erasmus ha istituito un apposito canale Team, sempre attivo, dedicato a tutti gli studenti interessati con la finalità di creare un filo diretto di informazioni ed interscambio tra studenti e tutor Erasmus per la risoluzione immediata di potenziali problematiche o dubbi che potrebbero manifestarsi a monte della partecipazione al bando Erasmus o a valle durante la permanenza all'estero.

L'azione di informazione necessita di essere supportata da un ulteriore e sostanziale aumento delle convenzioni, che la commissione si sta impegnando a stipulare con altri atenei. L'efficacia di questa azione richiede almeno altri 2 anni e sarà monitorata mediante autovalutazione degli indici **iC10 e iC11**. I responsabili di questa azione correttiva sono il coordinatore del CDS e i membri della Commissione Erasmus del CdS.

Azione correttiva n.3

Per affrontare la criticità relativa alle ridondanze che emergono dalla relazione della commissione paritetica, già per l'anno accademico 2022-23 era stato selezionato un docente del CdS deputato al monitoraggio delle schede di insegnamento e, in modo particolare, dei programmi di ciascun insegnamento. L'efficacia di questa azione richiede almeno altri 2 anni e sarà monitorata accuratamente mediante analisi dell'opinione della componente studentesca intervistata dalla commissione paritetica.